

# I Verdi: «Un'altra mobilità esiste»

**PAOLA MALCOTTI**

Far partire il Parco agricolo dell'Alto Garda, chiudere la discarica della Maza con una bonifica radicale dell'area e lavorare invece per aprire in provincia un impianto di riciclaggio e recupero del rifiuto indifferenziato, incentivare l'uso di pannolini biodegradabili, ripensare il trasporto pubblico in Busa - magari con l'utilizzo di mezzi più piccoli e meno inquinanti, come quelli elettrici - rivedendo i percorsi e la cadenza dei passaggi, completare la rete delle piste ciclabili. Questi alcuni dei punti sostenuti con forza dalla candidata al consiglio provinciale dei Verdi - ora assessore all'ambiente a Riva - Renza Bollettin, presentati ieri alla presenza della capolista Lucia Coppola, di Marco Ianes e Michele Trainotti. «Miriamo a potenziare il colle-



I «Verdi europei» e «Civici ecologisti» ieri alla presentazione dei candidati

giamento dalla Busa all'asta dell'Adige - dice - evitando tracciati di tipo autostradale, come il tunnel a doppia canna; la migliore idea progettuale rimane a mio avviso quella che pre-

vede due brevi tunnel a canna singola di circinnallazione a Nago e Torbole. Per quanto riguarda i trasporti, ed accanto al progetto Metroland, riteniamo importante iniziare a

pensare a percorsi ferroviari di servizio, da Mori a Riva, integrato dal tram-treno da utilizzare sul nostro territorio urbanizzato. Le piste ciclabili non vanno poi pensate solo per il tempo libero e i turisti ma come alternativa agli spostamenti quotidiani inferiori ai 2-3 chilometri». Tanti poi sono i progetti già seminati e che attendono solo di essere attuati, come la Biosfera Unesco e la Rete delle riserve. «Diciamo no al consumo del territorio - conclude - bensì al potenziamento e all'incentivazione dell'agricoltura, dell'edilizia sostenibile, alla riqualificazione del patrimonio pubblico e privato esistente». Infine la scuola: «Dobbiamo mettere in campo risorse per aumentare potenzialità e competenze dei nostri giovani, fare cultura dell'impresa e dell'alta formazione, appoggiare l'innovazione e la ricerca. Per il futuro della nostra società».